



Consiglio  
dell'Unione europea

Bruxelles, 20 giugno 2023  
(OR. en)

10597/23

**POLGEN 62**

**NOTA**

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Portare avanti l'agenda strategica Programma di 18 mesi del Consiglio (1° luglio 2023 – 31 dicembre 2024)

---

Si allega per le delegazioni il programma di 18 mesi del Consiglio, elaborato dalle future presidenze spagnola, belga e ungherese e dall'alto rappresentante, presidente del Consiglio "Affari esteri".

**Programma**

**I. INTRODUZIONE**

Il trio di presidenza (Spagna, Belgio e Ungheria) collaborerà per trovare soluzioni comuni alle sfide e ai compiti futuri. La guerra di aggressione russa contro l'Ucraina, unita alla crescente incertezza a livello mondiale, impone all'Unione europea di rafforzare la sua resilienza e autonomia strategica.

Ciò implica:

- il rafforzamento della competitività globale dell'UE attraverso il potenziamento della nostra base industriale in linea con la duplice transizione verde e digitale accelerata e utilizzando l'innovazione;
- la garanzia che la duplice transizione sia equa, giusta e inclusiva rafforzando la dimensione sociale dell'Europa, anche affrontando la sfida demografica che l'UE ha davanti a sé;
- il rafforzamento dei partenariati internazionali, della cooperazione multilaterale e della sicurezza in tutte le sue dimensioni, nonché lo sviluppo di una politica commerciale ambiziosa ed equilibrata, difendendo nel contempo gli interessi dell'UE in modo più assertivo, sulla base dei nostri valori, e rafforzando la capacità dell'UE di agire nel settore della sicurezza e della difesa.

Il trio si impegna a orientare i lavori del Consiglio al termine dell'attuale ciclo istituzionale al fine di garantire una transizione agevole verso il prossimo ciclo. Il trio contribuirà inoltre alle riflessioni su come integrare nuovi membri in modo da rafforzare le principali politiche europee.

Sulla base dell'esperienza acquisita a seguito della Conferenza sul futuro dell'Europa, il trio continua ad adoperarsi per rafforzare il dialogo con i cittadini oltre che con le altre istituzioni dell'UE, nell'ambito dei rispettivi settori di competenza.

## **II. SVILUPPARE LA NOSTRA BASE ECONOMICA: IL MODELLO EUROPEO PER IL FUTURO**

Il trio si adopererà per approfondire il mercato unico dell'UE in modo da mantenere condizioni di parità per tutti gli Stati membri e per eliminare ulteriormente gli ostacoli, al fine di creare condizioni quadro adeguate per un'economia dell'UE adeguata alle esigenze future, accrescere la competitività a lungo termine dell'UE e favorire una crescita sostenibile e inclusiva. Promuoverà l'autonomia strategica aperta, la resilienza economica, la circolarità e la competitività dell'UE in materia di politica industriale, con particolare attenzione alle transizioni verde e digitale. È opportuno prestare la dovuta attenzione al ruolo delle PMI nel mercato unico dell'UE e alla riduzione degli oneri amministrativi per le imprese.

Il trio punterà a concludere il riesame delle norme di bilancio dell'UE allo scopo di garantire la sostenibilità di bilancio nell'UE e di promuovere la stabilità macroeconomica e la crescita, salvaguardando nel contempo la capacità degli Stati membri di finanziare investimenti sostenibili e produttivi e di adottare riforme strutturali. Esaminerà inoltre l'ulteriore sviluppo della dimensione sociale nel contesto del semestre europeo.

Il trio lavorerà al riesame intermedio del quadro finanziario pluriennale 2021-2027, garantendo nel contempo progressi sulle proposte legislative relative a nuove risorse proprie, conformemente all'accordo interistituzionale del dicembre 2020.

Il trio contribuirà al completamento dell'unione bancaria e al compimento di progressi verso un'autentica unione dei mercati dei capitali.

Sarà posto l'accento su ulteriori azioni volte a modernizzare e semplificare il sistema comune dell'IVA adottando la digitalizzazione, nonché sui lavori volti a colmare il divario dell'IVA, a beneficio sia dei bilanci nazionali che del bilancio dell'UE.

Il trio porterà avanti il recepimento nel diritto dell'UE del quadro dell'OCSE sulla riforma della fiscalità internazionale.

Il trio contribuirà alla revisione del codice doganale dell'Unione per adeguarlo alle esigenze future, al fine di conseguire risultati più armonizzati, rafforzare la cooperazione con le autorità di vigilanza del mercato e di contrasto e sfruttare le nuove tecnologie per aumentare l'efficienza e la competitività, proteggendo nel contempo il mercato interno.

Il trio contribuirà a un processo di riflessione sul futuro della politica di coesione dopo il 2027, in linea con gli obiettivi stabiliti nei trattati, quale motore di convergenza, investimenti e trasformazione. L'obiettivo dovrebbe essere quello di ridurre le disparità, con particolare attenzione alle regioni meno sviluppate, alle zone rurali nonché alle aree urbane collegate a queste ultime, alle zone interessate dalla transizione industriale, alle regioni che presentano gravi e permanenti criticità naturali o demografiche e alle regioni ultraperiferiche.

Il trio si adopererà per rafforzare i diritti e la protezione dei consumatori, incoraggiando cambiamenti nelle abitudini di consumo tesi all'adozione di modelli più sostenibili per il pianeta. Il trio avvierà un processo di riflessione sul futuro di un quadro settoriale dell'UE per il commercio elettronico che integri il recente regolamento sui servizi digitali.

Il trio darà priorità alla cooperazione dell'UE in materia di ricerca e innovazione per affrontare con l'aiuto della ricerca e dell'innovazione le principali sfide che si pongono all'UE.

Il trio si concentrerà sulla regolamentazione dello spazio, in particolare sulla gestione del traffico spaziale. Svilupperà inoltre infrastrutture spaziali con particolare attenzione alla cibersecurity e alla connettività sicura.

Il trio porterà avanti i lavori sulla trasformazione digitale, garantendo nel contempo che nessuno sia lasciato indietro (inclusività digitale) e assicurando l'affidabilità dell'intelligenza artificiale e delle nuove tecnologie nonché un approccio all'IA e alle nuove tecnologie basato sui diritti umani. Il trio porterà avanti i lavori su un euro digitale e sull'accesso ai dati finanziari e farà progressi nel conseguimento degli obiettivi del programma strategico per il decennio digitale 2030, tra cui la promozione della connettività Gigabit e l'attuazione del 5G e del 6G.

Il trio prevederà il rafforzamento delle possibilità di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, rendendo l'istruzione e la formazione — comprese l'istruzione e la formazione digitali — inclusive e accessibili a tutti. Particolare attenzione sarà rivolta alle opportunità di riqualificazione e aggiornamento delle competenze per i cittadini europei al fine di prepararli a far fronte alle future trasformazioni nella società, nell'economia e sul mercato del lavoro. Il trio continuerà inoltre a sviluppare ulteriormente l'istruzione e la formazione digitali.

### **III. PROTEGGERE I CITTADINI E LE LIBERTÀ**

Ricordando il 30° anniversario dell'entrata in vigore del trattato di Maastricht e la creazione della cittadinanza dell'UE, il trio mirerà a rafforzare lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia nelle sue dimensioni interna ed esterna, nel rispetto dei valori e dei diritti fondamentali dell'UE.

I valori comuni su cui si fondano i nostri modelli di democrazia e società sono alla base della libertà, della sicurezza e della prosperità europee. Lo Stato di diritto, con suo ruolo fondamentale che riveste in tutte le nostre democrazie, è uno degli elementi chiave a garanzia dell'effettiva protezione di tali valori e deve pertanto essere pienamente rispettato da tutti gli Stati membri e dall'UE.

Ricordando che la migrazione è una sfida europea che richiede una risposta europea, il trio ribadisce il proprio impegno a proseguire i lavori sulla riforma del sistema europeo comune di asilo e del patto sulla migrazione e l'asilo e a compiere ogni sforzo per garantirne l'adozione. Sosterrà inoltre gli sforzi volti a raggiungere il giusto equilibrio tra responsabilità e solidarietà e a intensificare le azioni sulla dimensione esterna della migrazione, anche promuovendo partenariati globali e reciprocamente vantaggiosi in materia di migrazione con i principali paesi di origine e di transito.

Il trio contribuirà a migliorare il corretto funzionamento e la resilienza dello spazio Schengen e si concentrerà sul rafforzamento delle frontiere esterne.

Il trio si adopererà per rafforzare la lotta efficace contro le forme gravi di criminalità organizzata transfrontaliera, il terrorismo e l'estremismo violento, compresa la lotta contro il traffico di esseri umani, il contrabbando di armi, la tratta di esseri umani e i finanziamenti a fini estremistici, come pure la prevenzione del terrorismo e l'assistenza alle vittime del terrorismo.

Il trio ritiene necessario prestare particolare attenzione alla lotta contro gli abusi sessuali su minori, la violenza contro le donne e la violenza di genere, nonché l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio, il razzismo, l'antisemitismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza.

Il trio darà priorità alla cooperazione giudiziaria in materia civile e commerciale e in materia penale. La digitalizzazione della giustizia sarà una priorità orizzontale, al fine di agevolare l'accesso alla giustizia e migliorare l'efficienza e la resilienza complessive dei sistemi giudiziari.

Il trio proseguirà i lavori volti all'ulteriore razionalizzazione delle strutture dell'UE per la gestione delle crisi.

Il trio attuerà la strategia dell'UE in materia di cibersicurezza e si adopererà per una maggiore autonomia strategica nelle tecnologie digitali.

#### **IV. COSTRUIRE UN'EUROPA VERDE, EQUA, SOCIALE E A IMPATTO CLIMATICO ZERO**

Il trio si adopererà per un'attuazione rapida, equa e socialmente giusta del pacchetto "Pronti per il 55 %" e continuerà a lavorare sui fascicoli legislativi in sospeso. Nel contesto dei negoziati internazionali, il trio proseguirà gli sforzi tesi a conseguire un risultato ambizioso delle COP dell'UNFCCC e a incentivare le parti a rafforzare le loro ambizioni in materia di clima. Punterà a sostenere il consumo e la produzione sostenibili e ad accelerare la transizione verso un'economia efficace, inclusiva, circolare e verde attuando il piano d'azione e sostenendo le pertinenti iniziative. Sosterrà le misure volte a proteggere la biodiversità all'interno dell'UE (per ripristinare e proteggere la natura ed eliminare l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo riesaminando le misure esistenti) e a livello internazionale (anche favorendo i lavori previsti dagli accordi internazionali in materia di biodiversità). Proseguirà gli sforzi a favore di sostanze chimiche sicure e sostenibili per i cittadini e l'ambiente.

Il trio si adopererà per migliorare ulteriormente la gestione sostenibile delle foreste e monitorerà attentamente l'attuazione della nuova strategia dell'UE per le foreste per il 2030.

Il trio presterà particolare attenzione alla gestione dei rifiuti.

Il trio sosterrà i lavori relativi a un quadro legislativo per sistemi alimentari sostenibili e alle varie iniziative in materia di etichettatura per realizzare una politica alimentare europea autonoma. A tale riguardo riserverà un'attenzione particolare alla sostenibilità dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura, all'innovazione e alla digitalizzazione in tali settori nonché al benessere degli animali, salvaguardando nel contempo la sicurezza degli alimenti e la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare in Europa e rafforzando la resilienza del sistema alimentare europeo.

Il trio monitorerà attentamente l'attuazione della politica agricola comune (PAC) riformata e la concezione della nuova PAC dopo il 2027. Per quanto riguarda la pesca, il trio riserverà particolare attenzione alla dimensione esterna della politica comune della pesca (PCP).

Il trio proseguirà gli sforzi volti a una transizione verso l'energia pulita, con particolare attenzione all'agevolazione e allo sviluppo di infrastrutture energetiche transfrontaliere, al fine di affrontare le strozzature. Il trio si adopererà per garantire ai cittadini e alle imprese un approvvigionamento energetico sicuro, sostenibile e a prezzi accessibili e lavorerà al riesame dell'assetto del mercato dell'energia elettrica dell'UE.

Il trio considererà prioritario l'obiettivo di rendere i trasporti ecocompatibili e di incoraggiare lo sviluppo di mezzi di trasporto sostenibili. Il trio porterà avanti i lavori su iniziative legislative volte, in particolare, a promuovere una mobilità più intelligente, a migliorare i diritti dei passeggeri e a garantire la sicurezza.

Il trio proseguirà gli sforzi volti ad attuare in modo efficace il piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali e il piano d'azione della Commissione per l'economia sociale. Sarà riservata un'attenzione particolare alla ricerca di modi per affrontare la sfida demografica che si pone attualmente all'UE. Il trio si concentrerà sul rafforzamento dell'equa mobilità dei lavoratori nell'Unione, sull'accesso alla protezione sociale e alla protezione dei lavoratori nonché sulla garanzia della salute e della sicurezza, dell'inclusività e della non discriminazione sul lavoro. Presterà particolare attenzione allo stress e al burn-out sul lavoro, in linea con la nuova iniziativa della Commissione sulla salute mentale. Sosterrà l'inclusione, in particolare facilitando l'integrazione delle categorie più vulnerabili o a rischio di esclusione. Inoltre, il trio porterà avanti le discussioni che riguardano l'iniziativa della Commissione sulla carta europea della disabilità.

Il trio si adopererà per rafforzare ulteriormente l'Unione europea della salute e la resilienza di sistemi sanitari accessibili a tutti, per sviluppare la preparazione alle future emergenze sanitarie nonché per promuovere la salute e stili di vita sani. Il trio proseguirà i lavori sulla resistenza antimicrobica e sull'accessibilità di medicinali che soddisfino le nostre esigenze di salute pubblica. Si adopererà inoltre per migliorare la prevenzione dei rischi per la salute attraverso un approccio "One Health". Il trio si adopererà per sostenere le strategie sanitarie europee — tra l'altro in materia di salute mentale, malattie cardiovascolari e malattie rare — nonché l'iniziativa globale in materia di salute.

Il trio dimostrerà il suo impegno a rafforzare i settori culturali e creativi europei promuovendo la diversità culturale, stimolandone le trasformazioni digitale e verde e migliorando l'accesso alla cultura. Il trio si impegna ad attuare il piano di lavoro dell'UE per la cultura. Il trio porrà le aspirazioni dei giovani al centro delle politiche europee, riservando particolare attenzione alle persone con minori opportunità. Il trio valuterà l'attuale piano di lavoro dell'UE per lo sport e adotterà il suo successore, concentrando gli sforzi sulla promozione dello sport, ivi compreso lo sport non organizzato.

In linea con l'agenda europea per il turismo 2030, il trio si concentrerà sulla resilienza, la sostenibilità, la circolarità e la governance basata sui dati dell'ecosistema del turismo.

## **V. PROMUOVERE GLI INTERESSI E I VALORI DELL'EUROPA NEL MONDO**

Il trio ricorda che l'Unione europea ha ribadito il suo fermo e costante sostegno politico, economico, finanziario, militare e umanitario all'Ucraina nell'esercizio del suo diritto intrinseco di autodifesa contro l'aggressione illegale della Russia, per tutto il tempo necessario, tenendo conto degli interessi di sicurezza e di difesa di tutti gli Stati membri. Il trio è impegnato ad aiutare il resto del mondo ad affrontare le conseguenze della guerra russa e a contribuire al coordinamento del sostegno finanziario a lungo termine per la ricostruzione dell'Ucraina e riserverà particolare attenzione all'accertamento di responsabilità, ai diritti umani e all'uguaglianza conformemente al diritto internazionale, in stretto coordinamento con i partner globali.

Il trio porterà avanti il processo di allargamento dell'UE conformemente alla nuova metodologia, sulla base delle relazioni della Commissione e seguendo un approccio meritocratico, tenendo presente nel contempo la capacità dell'UE di assorbire nuovi membri. Un accento particolare sarà posto sull'ulteriore sviluppo di un dialogo politico regolare con i paesi dell'allargamento mettendo a loro disposizione gli strumenti per progredire verso il rispetto dei criteri di Copenaghen.

Il vicinato diretto dell'Unione europea rimarrà un tema centrale. Il trio sosterrà l'UE e i suoi partner nell'affrontare le numerose sfide che si presentano e, se del caso, nell'attuazione dei loro programmi di riforma. Il trio lavorerà per sfruttare appieno il nuovo quadro dell'UE con il Regno Unito, nonché i partenariati con lo Spazio economico europeo e la Svizzera, come pure per rafforzare i partenariati con il partenariato orientale e con il vicinato meridionale e i Balcani occidentali, anche a livello di leader nel secondo semestre del 2023 e nel secondo semestre del 2024; il trio mira inoltre a instaurare una relazione cooperativa e reciprocamente vantaggiosa con la Turchia, sulla base del quadro deciso dal Consiglio europeo.

Il trio contribuirà a dare forma alla Comunità politica europea quale forum per il dialogo politico ad alto livello su scala continentale tra gli Stati membri dell'UE e i loro vicini più prossimi in materia di stabilità e sicurezza europea, sicurezza energetica e resilienza.



Il trio promuoverà una posizione assertiva dell'UE per quanto riguarda la difesa della Carta delle Nazioni Unite e del diritto internazionale, il rispetto, la protezione e l'adempimento dei diritti umani per tutti, il rispetto dei diritti dei lavoratori e i valori democratici nei consessi multilaterali. Incoraggerà un approccio Team Europa sui principali temi globali e sul coordinamento in materia di sensibilizzazione e visibilità e cercherà di costruire nuovi partenariati per perseguire i nostri obiettivi. Il trio si adopererà per attuare la strategia "Global Gateway", mobilitando pienamente tutti gli attori pertinenti, in particolare il settore privato e l'industria europei.

Il trio porterà avanti i lavori su un'agenda commerciale bilaterale ambiziosa ed equilibrata che sia aperta, sostenibile e assertiva, anche durante l'attuazione degli accordi commerciali, al fine di stimolare la crescita e contribuire alla prosperità dei cittadini e delle imprese dell'UE, con particolare attenzione alle PMI. Occorre inoltre che l'UE lavori assiduamente per ripristinare il sistema commerciale multilaterale basato su regole promuovendo la riforma del funzionamento e l'efficacia dell'OMC. Il trio proseguirà i lavori sugli strumenti di difesa commerciale e li attuerà.

Per quanto riguarda l'America latina e i Caraibi, il trio darà seguito al vertice UE-CELAC, che si terrà nel luglio 2023, e si adopererà per l'effettivo adempimento degli impegni assunti in occasione del vertice.

Il trio sosterrà un partenariato strategico reciprocamente vantaggioso e relazioni positive con gli Stati Uniti, anche nel quadro UE-NATO. Un Consiglio per il commercio e la tecnologia orientato ai risultati deve andare di pari passo con l'abbattimento degli ostacoli agli scambi e l'impegno attivo a garantire condizioni di parità a livello mondiale. Sosterrà il partenariato strategico con il Canada, adoperandosi per il successo del vertice UE-Canada.

Il trio assicurerà inoltre il seguito del vertice UE-Unione africana del febbraio 2022 e si adopererà per l'effettivo adempimento degli impegni assunti.

Il trio promuoverà il dialogo, la cooperazione, la sensibilizzazione e la visibilità nella regione Asia-Pacifico, basandosi sulla strategia indo-pacifica dell'UE. Per quanto riguarda le relazioni con la Cina, il trio è determinato ad attuare l'approccio multiforme approvato dal Consiglio europeo. Si esaminerà la possibilità di rafforzare la cooperazione tra l'UE e l'Asia centrale, sulla base della strategia dell'UE per l'Asia centrale del 2019.

Alla luce della rapida evoluzione e del deterioramento del contesto di sicurezza europeo, il trio è determinato a rafforzare la capacità dell'UE di agire nel settore della sicurezza e della difesa garantendo la tempestiva attuazione della bussola strategica dell'UE, anche sviluppando partenariati bilaterali con paesi che condividono gli stessi principi, e approfondendo efficacemente la cooperazione UE-NATO in linea con la terza dichiarazione congiunta firmata nel gennaio 2023. Le tre presidenze riserveranno particolare attenzione anche alla definizione delle priorità del partenariato strategico UE-ONU sulle operazioni di pace e la gestione delle crisi dopo il 2024 nonché all'attuazione delle agende globali.

Il trio si concentrerà inoltre sul processo di riesame strategico della cooperazione strutturata permanente (PESCO), sul riesame intermedio del Fondo europeo per la difesa (FED) e sulla revisione della decisione del Consiglio che istituisce lo strumento europeo per la pace (EPF), di cui è fondamentale mantenere la portata globale e il livello di ambizione, nonché sulle riflessioni relative al futuro sviluppo della politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC). Il trio si adopererà inoltre per colmare le lacune in termini di capacità e rafforzare la base industriale e tecnologica di difesa europea in modo da garantire senza intralci la sicurezza dell'approvvigionamento di capacità militari, anche attraverso appalti congiunti nel settore della difesa e normative correlate. Il trio promuoverà inoltre l'attuazione della strategia spaziale dell'UE per la sicurezza e la difesa, che dovrebbe essere approvata dal Consiglio nel secondo semestre del 2023, nonché della strategia per la sicurezza marittima dell'UE riveduta e del relativo piano d'azione. Il trio collaborerà per rafforzare la nostra resilienza e la nostra capacità di contrastare le minacce ibride e gli attacchi informatici, anche attraverso l'uso della ciberdiplomazia e dei pacchetti di strumenti dell'UE contro le minacce ibride.

## **VI. CONTRIBUIRE ALLA PREPARAZIONE DELLA PROSSIMA AGENDA STRATEGICA**

L'ambizione condivisa del trio è contribuire alla preparazione, all'adozione e all'attuazione dell'agenda strategica per il periodo 2024-2029. In questo processo trarremo insegnamenti dalle principali sfide che abbiamo affrontato durante l'attuale ciclo legislativo, quali l'impatto della pandemia di COVID-19 e l'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina, ed esamineremo le modalità per rafforzare le fondamenta dell'Unione europea, assicurando in tal modo che l'integrazione europea continui a garantire la pace, la stabilità e il benessere per i suoi Stati membri e i suoi cittadini, come fa da oltre 70 anni.